COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 130 **Data 19/12/2016**	**Oggetto: Anticipazione di tesoreria per il I° trimestre 2017, ai sensi dell'art. 222 TUEL D. Lgs. n. 267/2000, e art. 2, comma2/bis, del D. L. n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 50 del 28/03/2014 e comma 43 Legge di bilancio 2017.**

L'anno duemilasedici, il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **17:30** nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Marotta Cosimo**	**Sindaco**	**X**	
3	**Rapisarda Mario**	**Assessore**	**X**	
4	**Cardaci Calogero**	"		**X**
5	**Romano Luana**	"	**X**	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. ssa Francesca Sinatra**
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;
Vista la proposta di deliberazione n. **35** del **19/12/2016** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
Con votazione unanime e palese

delibera

1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 35 del Registro Data: 19.12.2016	Oggetto: Anticipazione di tesoreria per il 1° Trimestre 2017, ai sensi dell'art. 222 TUEL D. Lgs. n. 267/2000, e art. 2 comma 2/bis del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 50 del 28.03.2014 e comma 43 Legge di bilancio 2017

Su proposta del Sindaco

COMUNE DI RADDUSA Provincia di Catania

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 19.12.2016

COMUNE DI RADDUSA Provincia di Catania

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 19.12.2016

COMUNE DI RADDUSA Provincia di Catania

La Ragioniera Comunale
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale

Con oggetto: Anticipazione di tesoreria per il 1° Trimestre 2017, ai sensi dell'art. 222 TUEL D. Lgs. n. 267/2000, e art. 2 comma 2/bis del D. L. n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 50 del 28.03.2014 e comma 43 Legge di bilancio 2017.

Vista la propria precedente deliberazione n. 132 del 30.11.2015, con la quale è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione ordinaria di tesoreria per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000, entro il limite massimo dei 3/12, pari ad €. 1.056.683,18.

Richiamato l'art. 2, comma 3/bis del D.L. n. 4 del 28.01.2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 50/2014, come da ultimo modificato dall'art. 1, c. 738 della Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016), il quale fino a tutto il 2016 ha elevato a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al D. Lgs. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti.

Richiamato inoltre il comma 43 della Legge di Bilancio 2017 che proroga al 31.12.2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 delle entrate correnti;

Considerato che le entrate di competenza accertate nell'esercizio 2015 (penultimo anno precedente) risultano pari ai seguenti importi:

Titolo 1°:	€. 1.488.923,00
Titolo 2°:	€. 2.575.517,91
Titolo 3°:	€. 561.225,14
Totale:	**€. 4.625.666,05**

Verificato, pertanto, che il nuovo limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2017, è di €. 1.927.360,85, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

Considerato che si ravvisa la necessità di ottenere l'estensione consentita a titolo cautelativo per ovviare alle temporanee esigenze di cassa che insorgono nel corso dell'esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) di modificare il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria concessa dall'Istituto Unicredit Group, servizio Tesoreria Enti Ag. di Catania via S. Euplio, n. 9, sul c/c codice IBAN: IT88 V020 0816 9170 0030 0678 555, sino ad un importo massimo di €. 1.927.360,85 contenuto entro il limite dei 5/12 delle entrate citate nelle premesse, considerando la parte dispositiva della presente deliberazione parte integrante del contratto di appalto del servizio di tesoreria limitatamente alla duratura della presente anticipazione;

- di prendere atto che sulla presente anticipazione saranno applicate le condizioni già precedentemente deliberate con atto n. 132/2015;

2) di dare atto che saranno previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 al Titolo 7, Tipologia 100, Categoria 01, scheda PEG 501600 "Anticipazione di tesoreria", uno stanziamento di €. 7.000.000,00 per la regolarizzazione delle movimentazioni dell'anticipazione in oggetto ed alla Missione 60, Programma 01, Titolo 05, Macroaggregato 01, scheda PEG 401200 "Restituzione anticipazione di tesoreria" un corrispondente per la restituzione del prestito;
3) di dare atto che la spesa presunta per il pagamento degli interessi dovuti all'Unicredit in dipendenza dell'eventuale utilizzo della presente anticipazione, verrà imputata alla Missione 60, Programma 01, Titolo 01, Macroaggregato 07 del bilancio di previsione 2017;
4) di impegnarsi ad aggiornare l'importo della presente anticipazione, con nuovo atto deliberativo, nel caso l'ammontare dei 5/12 delle entrate ordinarie accertate nell'esercizio successivo a quello citato nelle premesse risultasse inferiore alla presente anticipazione;
5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
6) di notificare questo provvedimento al tesoriere comunale.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 20/12/2016 e defissa il _____ senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici (1) giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 19-12-2016

- X essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì 19/12/16

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune

---

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.